

Il Collegio dei REVISORI DEI CONTI

Agenzia Demanio provinciale

**RELAZIONE E PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE SUL
BUDGET ECONOMICO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

L'AGENZIA DEMANIO PROVINCIALE ha consegnato ai Revisori in data 07 dicembre 2022 il budget economico unito alla seguente documentazione relativa all'esercizio finanziario 2023:

- Budget economico (annuale e triennale)
- Relazione/nota illustrativa
- Piano attività
- Prospetto per missioni, programmi, COFOG

Il budget degli investimenti non viene redatto in quanto l'Agenzia prevede di effettuare investimenti utilizzando mezzi propri. Il relativo piano verrà redatto dopo la chiusura del bilancio 2022.

La documentazione viene presa in esame in data 07 dicembre 2022 al fine di esprimere il parere contabile come previsto dall' art. 6 del decreto del Presidente della Provincia 27 dicembre 2016, n. 36.

Si ritiene opportuno premettere quanto segue:

Le norme riguardanti la gestione amministrativa e contabile dell'Agenzia sono previste dall'articolo 23, comma 5 della legge provinciale 23 dicembre 2014 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, l'art. 9, comma 2 L.P. 11/2015 prevede che gli enti strumentali della Provincia individuati dalla Giunta provinciale (delibera 978/2018) possono adottare la contabilità civilistica e in tal caso seguono le relative disposizioni contenute nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. L'Agenzia ha aderito al passaggio alla contabilità civilistica e pertanto segue le prescrizioni dell'art. 17 del D.lgs. 118/2011 (nonché la specifica dell'all.to 4/1, punto 4.3).

L'art. 63/ter della L.P. 1/2002 definisce gli strumenti della programmazione degli enti funzionali.

In attesa dell'emanazione del regolamento d'esecuzione con cui saranno stabilite le disposizioni per la gestione finanziaria e amministrativa contabile degli enti strumentali e dell'approvazione di uno specifico regolamento di contabilità, per quanto non diversamente disciplinato dallo Statuto, si applicano le linee guida impartite dalla Ripartizione Finanze della Provincia.

Il budget economico è redatto ai sensi dell'art. 2425 del Codice Civile in forma scalare secondo la configurazione a valore di ricavi e costi della produzione. Essi riportano le previsioni per l'anno 2023 e, ai soli fini conoscitivi, le previsioni per gli esercizi 2024 e 2025.

Per i motivi di cui sopra non viene redatto il piano di investimento.

Il documento è accompagnato dalla relazione illustrativa predisposta dal direttore dott. Albert Wurzer nella quale sono individuate le finalità da perseguire e la destinazione delle risorse disponibili per l'anno 2023 in armonia con quanto previsto dalla normativa vigente pertinente ai compiti dell'Agenzia.

Sono altresì allegati al budget il piano delle attività e il prospetto di riclassificazione dei dati presenti nel budget economico in riferimento alla destinazione delle voci di costo per missioni-programmi, COFOG e SIOPE, predisposto secondo lo schema dell'allegato 15 al D.lgs. 118/2011.

Il piano dei conti integrato, costituito dall'elenco dei conti economici e patrimoniali, è definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti della gestione e rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili.

L'Agenzia utilizza il medesimo piano dei conti integrato adottato dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Il budget è stato predisposto al 6° livello di articolazione del piano dei conti.

Le previsioni di ricavo e di costo del budget 2023 possono essere riassunte nel seguente modo:



Ricavi	Liv	Importo
1 Componenti positivi della gestione	1	34.441.000
1.2 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi	2	18.420.000
1.2.1 Ricavi dalla vendita di beni	3	6.925.000
1.2.2 Ricavi dalla vendita di servizi	3	10.650.000
1.2.3 Ricavi derivanti dalla gestione dei beni	3	845.000
1.3. Proventi da trasferimenti e contributi	2	13.421.000
1.3.1 Trasferimenti correnti	3	4.801.000
1.3.2 Contributi agli investimenti	3	8.620.000
1.4. Altri ricavi e proventi diversi	2	2.600.000
1.4.3 Proventi da rimborsi	3	100.000
1.4.9 Altri proventi	3	2.500.000

Costi	1	Importo
2 Componenti negativi della gestione	1	34.441.000
2.1. Costi della produzione	2	34.016.300
2.1.1 Acquisto materie prime e/o beni di consumo	3	6.131.699
2.1.2 Prestazioni di servizi	3	10.563.205
2.1.3 Utilizzo di beni di terzi	3	128.500
2.1.4 Personale	3	15.612.600
2.1.9 Oneri diversi della gestione	3	1.580.296
2.2. Ammortamenti e svalutazioni	2	380.500
2.2.1 Ammortamento di immobilizzazioni materiali	3	380.500
2.2.2 Ammortamento di immobilizzazioni immateriali	3	0
2.3. Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzione	2	200
2.4. Accantonamenti	2	44.000
2.4.1 Accantonamento a fondo svalutazione crediti	3	44.000

Gli importi più rilevanti dei componenti positivi della gestione riguardano:

- i ricavi delle vendite per € 6.500.000,00.

Essi riguardano la vendita di frutta, uva, legname, di latte e bestiame. Essi sono calcolati in base a una ragionevole stima sulla base di dati passati. Le vendite per l'energia, compresi i certificati verdi ammontano € 425.000,00.

- i ricavi dalla prestazione di servizi per € 10.650.000,00.

La quota più rilevante riguarda gli incassi dagli introiti dei Giardini di Trauttmansdorff di € 4.800.000,00; si stima un leggero aumento del numero di visitatori. In questa somma, relativa alla prestazione dei servizi, sono compresi anche € 5.000.000,00 destinati alla realizzazione dei progetti rossi per conto della Ripartizione 32 Foreste.

- I ricavi dalle concessioni e locazioni per complessivi € 845.000,00 sono stati determinati in base ai contratti in essere.
- I proventi da trasferimenti e contributi per complessivi € 13.421.000,00 sono trasferimenti stanziati da parte dell'amministrazione provinciale e comprendono € 4.801.000,00 (trasferimenti correnti) e € 8.620.000,00 contributi agli investimenti (progetti verdi della Ripartizione 32 Foreste)
- Gli altri proventi di € 2.600.000,00 riguardano principalmente entrate dal Centro di Sperimentazione Laimburg.

Con riguardo alle spese, si osserva che le spese per l'acquisto di materie prime e/o beni di consumo ammontano complessivamente a € 6.131.699,00. Tali spese sono state fatte in base a una stima delle singole voci di spesa che esse compongono. Ove possibile si è cercato di preventivare i rincari attesi nei prezzi, tra gli altri di materie prime e carburanti. In tale voce sono stati anche previsti costi per € 3.405.000,00 per la realizzazione dei progetti della Rip. 32.

I costi di personale aziendale sono imputati nel budget per € 15.612.600,00 ed hanno la maggiore dotazione. A tal riguardo, si fa presente che sono stati correttamente considerati stanziamenti di € 2.903.000,00 secondo la delibera della giunta provinciale 1501/2016. L'aumento considerevole di € 6.129.000,00 si riferisce anche qui alla realizzazione di progetti della Rip. 32.

Gli oneri diversi di gestione € 1.580.296,00 riguardano principalmente imposte e tasse. Per ammortamenti è iscritto l'importo di € 380.500,00 e contribuisce ad alla creazione di un cash flow positivo.

L'importo per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti ammonta a € 44.000,00 ed è stato sulla base di una stima storica.

Gli investimenti vengono finanziati con mezzi propri e il relativo piano verrà fatto a seguito della chiusura del bilancio 2022.

Non sono previste operazioni nella gestione finanziaria.

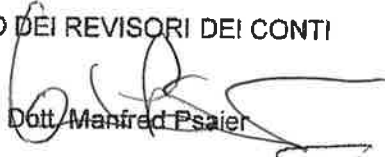
Premesso e osservato quanto sopra, considerato che il budget è bilanciato ed insieme con la documentazione allegata risulta sostanzialmente conforme alle norme e principi vigenti in materia, il collegio dei Revisori dei Conti esprime

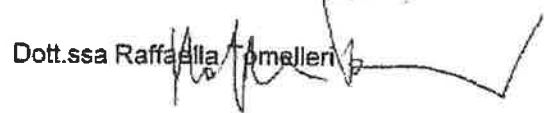
parere positivo

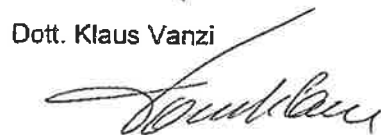
sul budget economico per l'esercizio finanziario 2023 proposto dall'Agenzia Demanio provinciale.

Bolzano, 09 dicembre 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI


Dott. Manfred Psailer


Dott.ssa Raffaella Tomelleri


Dott. Klaus Vanzi